



Comune di TORRICELLA PELIGNA
Provincia di Chieti

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 12 del Reg. Data: 25.03.2016	OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.). APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016.
------------------------------------	---

L'anno duemilasedici, il giorno venticinque del mese di marzo alle ore 10,47 nella consueta sala del Consiglio, in Torricella Peligna, convocato nelle forme e nei termini di legge e regolamento si è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica straordinaria di prima convocazione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

TIZIANO ANTONIO TETI
DI IORIO PIERO
PERSICHETTI ANGELINA
D'IPPOLITO PIETRO
SALVATORE PATRIZIA
MICHELE ROCCO CAROZZA
DI MARINO NICOLA

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
	X
X	X
X	
5	2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il **Segretario Comunale dr. Francesco Del Pinto**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Presenza senza diritto di voto l'Assessore esterno Ficca Carmine.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.4 in data 30/04/2014 e ss.mm.ii., il quale all'articolo 15 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 25.03.2016 l'ente ha approvato il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016, con un costo complessivo di €172.540,60, suddiviso in costi fissi totali € 27.500,00 e costi variabili totali € 144.875,84 ;

la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio,

la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle ventuno categorie previste dal DPR 158/1999, il calcolo avviene sulla base della superficie;

le previsioni di entrata sono collegabili per il 91,05% alle utenze domestiche e per il 8,95% alle utenze non domestiche come evidenziato nell'allegato A);

Dato atto che

nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento, attraverso la riduzione della parte fissa e variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte; le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2016 , secondo i coefficienti di produttività come evidenziati negli allegati B) e C):

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 7 marzo 2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

- *15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di

trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
 - il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Acquisito ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio in data 21.03.2016;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio in data 21.03.2016;

con votazione espressa per alzata di mano, che presenta l'esito di cui a seguito proclamato dal Sindaco presidente:

votanti n. 5

favorevoli n. 4

astenuiti n. 1 (Di Marino)

DELIBERA

- di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 15 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere D) e E) quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che alle tariffe applicate da questo Ente, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/1992, nella misura determinata dall'amministrazione provinciale di Chieti;
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano che presenta l'esito di cui a seguito proclamato dal sindaco presidente:

votanti n. 5

favorevoli n. 4

astenuiti n. 1 (Di Marino).

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 156.948,20	% costi fissi utenze domestiche	91,05%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 91,05\%$	€ 25.038,75
		% costi variabili utenze domestiche	91,05%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 91,05\%$	€ 131.909,45
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 15.427,64	% costi fissi utenze non domestiche	8,95%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 8,95\%$	€ 2.461,25
		% costi variabili utenze non domestiche	8,95%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 8,95\%$	€ 12.966,39

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KA applicato Coeff. adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KB applicato Coeff. proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile della tariffa)
1.1	Un componente	0,75	1,00
1.2	Due componenti	0,88	1,60
1.3	Tre componenti	1,00	1,80
1.4	Quattro componenti	1,08	2,20
1.5	Cinque componenti	1,11	2,90
1.6	Sei o piu' componenti	1,10	3,40

Coeff. per l'attribuzione della parte fissa e variabile della tariffa alle utenze non domestiche			
Cod uso	Descrizione tariffa	KC applicato Coeff. potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa della tariffa)	KD applicato Coeff. di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile della tariffa)
2.1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,55
2.2	Campeggi, distributori carburanti	0,74	6,50
2.3	Stabilimenti balneari	0,75	6,64
2.4	Esposizioni, autosaloni	0,52	4,55
2.5	Alberghi con ristorazione	1,01	8,91
2.6	Alberghi senza ristorazione	0,99	8,70
2.7	Case di cura e riposo	1,20	10,54
2.8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,05	9,26
2.9	Banche ed istituti di credito	0,63	5,51
2.10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	1,16	10,21
2.11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	13,34
2.12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbr	1,06	9,34
2.13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,45	12,75
2.14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,86	7,53
2.15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,95	8,34
2.16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	48,74
2.17	Bar, caffè, pasticceria	4,38	38,50
2.18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi	2,80	24,68
2.19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,02	26,55
2.20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	10,88	95,75
2.21	Discoteche, night club	1,75	15,43

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	41.139,00	0,75	318,00	1,00	0,174437	97,672358
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	17.656,00	0,88	128,00	1,60	0,204672	156,275773
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	11.771,97	1,00	77,11	1,80	0,232582	175,810244
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	3.826,00	1,08	25,00	2,20	0,251189	214,879188
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.628,00	1,11	11,00	2,90	0,258166	283,249838
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	571,00	1,10	2,00	3,40	0,255841	332,086018
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ABITAZIONE USO STAGIONALE O LIMITATO	48.895,69	0,60	544,18	0,80	0,139549	78,137886
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.904,67	0,75	23,83	0,85	0,174437	83,021504
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	6.143,33	0,88	47,17	1,36	0,204672	132,834407
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.985,03	1,00	24,89	1,53	0,232582	149,438708
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.312,00	1,08	15,00	1,87	0,251189	182,647309
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	141,00	1,11	1,00	2,46	0,258166	240,762363
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	295,00	1,10	2,00	2,89	0,255841	282,273115
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione	34,31	0,71	0,82	0,95	0,165715	92,788740
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduz. AIRE	60,00	0,24	1,00	0,33	0,058122	32,554197

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	20,00	0,74	6,50	0,211752	1,113264
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1.265,00	1,01	8,91	0,289013	1,526028
2.7	CASE DI CURA E RIPOSO	630,00	1,20	10,54	0,343382	1,805200
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	735,00	1,05	9,26	0,300459	1,585973
2.9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	303,00	0,63	5,51	0,180275	0,943705
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LI BRERIA, CARTOLERIA	342,00	1,16	10,21	0,331936	1,748681
2.11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI O, PLURILICENZE	243,00	1,52	13,34	0,434951	2,284760
2.12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA)	228,00	1,06	9,34	0,303321	1,599674
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO	40,00	1,45	12,75	0,414920	2,183710
2.15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	646,00	0,95	8,34	0,271844	1,428403
2.16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTE RIE, PIZZERIE	100,00	5,54	48,74	1,585283	8,347768
2.17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	260,00	4,38	38,50	1,253346	6,593949
2.18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	667,00	2,80	24,68	0,801226	4,226978
2.8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-AMBULATORI MEDICI	92,00	0,52	4,63	0,150229	0,792986
2.13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E LETTRAUTO-OFF. RIPARAZ AUTO, ELETTR. GOMM.	271,00	0,72	6,37	0,207460	1,091855
2.10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LI BRERIA, CARTOLERIA-FALEGN, ST. FOTOG	38,00	0,58	5,10	0,165968	0,874340
2.5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ATTIVITA' STAGIONALI	118,00	0,70	6,23	0,202309	1,068219

Verbale letto approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Del Pinto

Il Sindaco
f.to Tiziano A. Teti

Il sottoscritto responsabile del servizio, sulla scorta degli atti d'ufficio ed assunte le dovute informazioni

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune il 01.04.2016 e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 01.04.2016

f.to Il Responsabile del procedimento delegato

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000).

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del T.U. n. 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li 01.04.2016

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Del Pinto
